federsicurezza® italia
FEDERAZIONE NAZIONALE AZIENDE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DELLA FORMAZIONE

Serie: REGOLAMENTI PROFESSIONALI/FI

Regolamento VALUTAZIONE TITOLI E ATTIVITÀ

di

FEDERSICUREZZA ITALIA

Commissione Professioni Non Regolamentate - Tabelle Punteggi - Attestato di Qualità e di Qualificazione Professionale dei Servizi Prestati

(ai fini dell'inserimento nel Registro Professionale - Legge 14 gennaio 2013, n. 4)

Il presente documento viene distribuito anche su supporto informatico tramite il sito www.federsicurezzaitalia.it a:

- Presidente di Federsicurezza Italia (PFI)
- Vice-Presidente di Federsicurezza Italia (VPFI)
- Componenti del Consiglio Direttivo (CD)
- Componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV)
- Componenti della Commissione Nazionale di Garanzia e Disciplina (CNGD)
- Componenti del Centro Studi (CSt)
- Componenti del Comitato Scientifico (CSc)
- Componenti della Commissione Professioni Non Regolamentate (CPNR)
- Responsabili Funzionali (RF)
- Segreteria Tecnica Centrale (STC)

Codice del presente documento				**Vta/RP-FI_03**	
Emesso da	Verificato da	Approvato da	In data	Revisione	N. pagine
RF	STC	CD	06.11.2020	Rev. 00	12

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

Regolamento VALUTAZIONE TITOLI E ATTIVITÀ

Indice

0. PREMESSA
1. COMMISSIONE PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE (CPNR)
2. PROCEDURA DI RILASCIO DELL'ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI
3. MANTENIMENTO DELL'ATTESTATO ED OBBLIGO DI FORMAZIONE PERMANENTE
4. TABELLE ASSEGNAZIONE PUNTEGGI
5. FORMAZIONE CONTINUA/AGGIORNAMENTO

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

Regolamento VALUTAZIONE TITOLI E ATTIVITÀ

Commissione Professioni Non Regolamentate - Tabelle Punteggi - Attestato di Qualità e di Qualificazione Professionale dei Servizi Prestati

0. PREMESSA

0.1 La qualificazione professionale

0.1.1 FEDERSICUREZZA ITALIA, al fine di rendere sempre più visibile la professionalità degli operatori nel settore della sicurezza, rilascia ai Soci l' "Attestato di Qualità e di Qualificazione Professionale dei Servizi Prestati", in appresso indicato con "attestato di qualificazione".

0.1.2 L'attestato di qualificazione viene rilasciato dall'Associazione ai propri iscritti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dai Regolamenti all'uopo emanati dalla Federazione.

0.1.3 Con il rilascio dell'attestato di qualificazione, FEDERSICUREZZA ITALIA intende fornire un'adeguata risposta all'esigenza di assicurare visibilità ai propri associati, mediante diretta comunicazione al mercato delle professionalità presenti nell'Associazione.

0.1.4 Il rilascio dell'attestato di qualificazione ha lo scopo di:

a. Massimizzare il livello qualitativo professionale dei Soci;

b. Dare le massime garanzie all'utente (Cliente), sotto il profilo della prestazione professionale, che può produrre un'opera, un servizio, un prodotto;

c. Rendere competitivo il sistema delle molteplici professioni destinate a confrontarsi sulla base delle offerte provenienti dal mercato comunitario.

0.1.5 Non possono essere rilasciati attestati di qualificazione per posizioni e/o attività per le quali disposizioni legislative vigenti già indicano requisiti e/o modalità obbligatorie. (A titolo esemplificativo, e non esaustivo, è perciò tassativamente non riconducibile alla presente disciplina il rilascio di attestati e/o qualificazioni relativi al D.M. 22.01.2008, n. 37 e successive modificazioni (ex L. n. 46/1990), all'abilitazione per la redazione di certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi di cui all'art. 16, c. 4, del D.Lgs. n. 139/2006 e DM 05.08.2011 e successive modificazioni (ex L. n. 818/1984).

0.1.6 Il rilascio di un attestato di qualificazione non sostituisce né supera eventuali necessarie licenze o autorizzazioni amministrative per l'esercizio di attività comunque sottoposte a regimi regolamentati da leggi dello Stato.

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

0.2 Settori della qualificazione professionale

0.2.1 Gli ambiti professionali di riferimento sono quelli di cui agli specifici Regolamenti di FEDERSICUREZZA ITALIA, che in modo non esaustivo riguardano:

a. Formatori in materia di sicurezza sul lavoro;
b. RSPP;
c. Istruttori di attrezzature di lavoro (es.: Accordo 22.02.2012, Allegato XXI del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e simili);
d. CSP e CSE.

0.2.2 L'attestato di qualificazione viene rilasciato con riferimento ad ogni singolo e specifico ambito professionale, facendo riferimento ai Regolamenti emanati dalla Federazione e su conforme parere della Commissione Professioni Non Regolamentate di cui al successivo punto 1.

1. COMMISSIONE PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE (CPNR)

1.1 FEDERSICUREZZA ITALIA, ai fini della L. n. 4/2013, ha istituito la CPNR, che cura tutte le attività relative e derivanti dall'attribuzione della qualificazione professionale dei propri associati.

1.2 Fanno parte della CPNR, in qualità di componenti effettivi:

a. Il Presidente dell'Associazione, che presiede la CPNR;
b. Il Vice Presidente dell'Associazione, che in assenza del Presidente dell'Associazione presiede la CPNR;
c. Da un minimo di quattro ad un massimo non definito di altri componenti, designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, anche individuati tra non Soci.

1.3 Il Consiglio Direttivo può modificare in qualsiasi momento la composizione numerica e nominativa della CPNR, ferme restando le precedenti indicazioni. Al Consiglio Direttivo spetta il compito di promuovere la revisione e l'aggiornamento del presente Regolamento. Ogni variazione o integrazione del Regolamento Valutazione Titoli e Attività, sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo, verrà prontamente comunicata e diffusa dalla Federazione a tutti i diretti interessati, con particolare riguardo agli associati, tramite pubblicazione sul sito web www.federsicurezzaitalia.it della Federazione.

1.4 Fermo restando i componenti effettivi designati dal Consiglio Direttivo, possono prendere parte alle riunioni della CPNR, con funzioni consultive o di uditori e senza diritto di voto, sia i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV), sia i componenti della Commissione Nazionale di

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

Garanzia e Disciplina (CNGD), sia i componenti del Centro Studi (CSt) e sia i componenti del Comitato Scientifico (CSc).

1.5 La CPNR si riunisce su iniziativa del Presidente o del Vice Presidente. La presidenza della CPNR può essere delegata ad uno dei componenti della CPNR. Le riunioni sono valide se risultano presenti almeno tre dei componenti effettivi e le decisioni sono valide se assunte con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei presenti aventi diritto al voto. Tutte le attività e le incombenze di natura amministrativa e gestionale fanno capo alla Segreteria Tecnica della Federazione che opera di intesa con la presidenza della CPNR.

1.6 La CPNR ha il compito di:

a. Definire proposte di modifica e/o integrazione dei Regolamenti Professionali (ex L. n. 4/2013), concernenti indicazioni e schemi di qualificazione per ogni singolo settore professionale;
b. Produrre ed aggiornare l'archivio dei quesiti tra i quali individuare quelli da utilizzare per i questionari nelle singole sessioni di qualificazione;
c. Stabilire il calendario delle sessioni di qualificazione, anche con riferimento al colloquio conoscitivo/integrativo;
d. Designare, per ogni sessione di qualificazione, la composizione della Commissione valutatrice, con un minimo di tre componenti;
e. Autorizzare l'emissione e il rinnovo dei singoli attestati di qualificazione, in base ai verbali prodotti dalla Commissione valutatrice e delle indicazioni relative alla formazione continua/aggiornamento.

1.7 Ogni Commissione valutatrice, designata ai sensi della suddetta lettera d) deve:

a. Predisporre i questionari da erogare per ogni sessione di qualificazione, in base all'archivio generale dei quesiti curato dalla CPNR;
b. Verificare e valutare le risposte fornite dal singolo candidato per i questionari erogati;
c. Procedere al colloquio conoscitivo/integrativo con ogni singolo candidato;
d. Redigere, per ciascun candidato, il verbale di esito (questionario e colloquio) che deve essere sottoscritto da almeno due commissari;
e. Individuare i profili professionali specifici, fermo quanto precisato ai punti 0.1.5. e 0.1.6.;
f. Stabilire il calendario delle sessioni di conferimento degli attestati di qualificazione, anche con riferimento al colloquio conoscitivo/integrativo;
g. Precisare i termini di riferimento (ambito e profili) per ciascuno degli attestati da rilasciare;
h. Verificare e validare la rispondenza della formazione professionale continua/aggiornamento per il rinnovo di validità di cui al punto 3..

1.8 Ai componenti dalla CPNR e quindi delle Commissioni valutatrici è fatto obbligo di mantenere il più assoluto riserbo sui lavori di competenza e sulle notizie comunque acquisite nello svolgimento del proprio mandato.

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

1.9 Avverso alle decisioni dalla CPNR e quindi delle Commissioni valutatrici è ammesso ricorso alla Commissione Nazionale di Garanzia e Disciplina (CNGD) di cui all'articolo 10 dello Statuto, da proporsi – a pena di decadenza – nel termine di giorni trenta dalla data di ricezione della comunicazione relativa alla decisione da impugnare.

2. PROCEDURA DI RILASCIO DELL'ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI

2.1 Per ottenere il rilascio dell'attestato di qualificazione, il Socio deve:

a. Presentare la domanda – anche contestualmente a quella di prima adesione – specificando l'ambito professionale per il quale richiede l'attestazione e fornendo sia la documentazione richiesta che quella ritenuta utile per una più compiuta valutazione;
b. Rendersi disponibile e prendere parte al test di valutazione ed al colloquio conoscitivo/integrativo con la CPNR.

2.2 Per il primo rilascio dell'attestato di qualificazione, fermo restando il parere vincolante della CPNR, sono prerequisiti essenziali ed inderogabili:

a. L'adesione all'Associazione in qualità di Socio;
b. Il conseguimento di un punteggio non inferiore a 12 (dodici), in base alle tabelle di cui al paragrafo 4, tenute presenti le relative note (paragrafo 4.3). Il punteggio è relativo esclusivamente all'ambito/settore professionale per il quale viene richiesto l'attestato di qualificazione.

2.3 Per ogni ambito/settore professionale deve essere rilasciato un distinto attestato di qualificazione.

2.4 L'attestato di qualificazione ha validità triennale, sempre con riferimento all'anno solare, ma viene annualmente confermato in presenza di adesione all'Associazione, fermo restando quanto previsto al successivo paragrafo 3 per il rinnovo triennale.

2.5 La perdita, per qualsiasi causa, della qualifica di Socio comporta la cessazione immediata della validità degli attestati di qualificazione rilasciati, anche se rinnovati.

3. MANTENIMENTO DELL'ATTESTATO ED OBBLIGO DI FORMAZIONE PERMANENTE

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

3.1 Il rinnovo di validità dell'attestato di qualificazione viene rilasciato al Socio qualificato che abbia mantenuto la qualifica nel triennio precedente e che si sia attenuto all'obbligo di formazione permanente previsto per la formazione continua/aggiornamento.

3.2 L'inosservanza di quanto previsto per gli obblighi di formazione continua/aggiornamento comporta la cessazione della validità dell'attestato di qualificazione che peraltro può essere ripristinata con la regolarizzazione della documentazione richiesta.

3.3 Anche il rinnovo dell'attestato di qualificazione ha validità triennale, con conferma annuale di adesione all'Associazione.

4. TABELLE ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

4.1 Crediti permanenti

A – FORMAZIONE DI BASE ***Per tutti gli ambiti/settori professionali***	**Punti**
A.1 Diploma di scuola media inferiore ***(max 1)***	1
A.2 Diploma di scuola media superiore ***(max 2)***	2
A.3 Diploma universitario (laurea breve) ***(max 3)***	3
A.4 Diploma di laurea (laurea magistrale) ***(max 4)***	4
A.5 Iscrizione in ordini/collegi/albi professionali, previsti da disposizioni di legge (esame di Stato) *(per A.2=0.5 per A.3=0.75 per A.4=1.00)*	0.50 ÷ 1.00
B – Esperienza lavorativa maturata ***Con riferimento allo specifico ambito/settore professionale***	**Punti**
B.1 Attività nello specifico ambito professionale, con diploma di scuola media inferiore o equipollente ***(0.1 punti per anno**; max 10 anni)*	0.1 ÷ 1
B.2 Attività nello specifico ambito professionale, con diploma di scuola media superiore o equipollente ***(0.2 punti per anno**; max 5 anni)*	0.2÷ 1
B.3 Attività nello specifico ambito professionale, con laurea breve ***(0.25 punti per anno**; max 4 anni)*	0.25 ÷ 1
B.4 Attività nello specifico ambito professionale, con laurea magistrale ***(0.33 punti per anno**; max 3 anni)*	0.33 ÷ 1

4.2 Crediti formativi

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

C – FORMAZIONE SPECIFICA ***Con riferimento allo <u>specifico</u> ambito/settore professionale***	**Punti**
*C.1 Partecipazione a master e/o corso erogati da istituzioni universitarie (escluso il corso CSP-CSE) di durata minima 120 ore (4 punti per ogni master e/o corso; **max 2 master e/o corsi**)*	4 ÷ 8
*C.2 Partecipazione ad altri corsi di formazione e/o aggiornamento specifici (con esclusione dei corsi o aggiornamenti ripetuti) di durata minima 40 ore (2 punti per ogni corso; **max 2 corsi**)*	2 ÷ 4
*C.3 Partecipazione a seminari di approfondimento specifici di durata minima 4 ore (0.2 punti per ogni seminario; **max 5 seminari**)*	0.2 ÷ 1
*C.4 Partecipazione a convegni in materia di sicurezza di durata minima 4 ore (0.1 punti per ogni convegno; **max 5 convegni**)*	0.1 ÷ 0.5
D – MAGGIORAZIONI ***Con riferimento allo <u>specifico</u> ambito/settore professionale***	**Punti**
*D.1 Abilitazione e/o iscrizione in albi/elenchi previsti da norme legislative in materia di sicurezza (ad es.: L. n. 818/84 e s.m.i.; D.Lgs. n. 494/96 e s.m.i.) (1.5 punti per ogni abilitazione e/o iscrizione in albi/elenchi; **max 4.5 punti**)*	1.5 ÷ 4.5
D.2 Per ogni ulteriore anno di attività, oltre quello previsto in tabella 4.1.B, in qualsiasi ambito professionale	0.5
*D.3 Certificazione, con validità in corso, rilasciata da OdC accreditato da Accredia, relativa allo specifico ambito o profilo professionale (1 punto per ogni certificazione; **max 2 punti**)*	1 ÷ 2
*D.4 Pubblicazione di libri e/o studi su argomenti di sicurezza; conseguimento di brevetti e/o riconoscimento invenzioni (2 punti per ciascuna delle 2 ricorrenze; **max 4 punti**)*	2 ÷ 4
*D.5 Docenza in master o corso di formazione o seminario, in materia di sicurezza, con giornata convenzionale 7 ore (esclusa la pausa pranzo) (1 punto per ciascuna delle 3 ricorrenze; **max 2 punti**)*	1 ÷ 2
*D.6 Relazione svolta in convegni in materia di sicurezza (1.5 punti per ogni relazione; **max 3 punti**)*	1.5 ÷ 3
*D.7 Pubblicazione di articoli in materia di sicurezza su riviste specializzate oggettivamente riconosciute (0.5 punti per ogni articolo; **max 1.5 punti**)*	0.5 ÷ 1.5
D.8 Certificazione ISO 9000/9001 o Vision 2000 dell'attività professionale, con validità in corso	1.5
D.9 Possesso di esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e possesso di attestato di corso Formazione-Formatore di 24 ore	2
D.10 Con riferimento alle attrezzature di cui al Regolamento Ial/RP-FI_07, aver svolto docenza per almeno 12 corsi (di parte teorica, con esclusione dei corsi di aggiornamento e con almeno 3 corsi per ogni anno) in 3 anni, anche non consecutivi, relativi all'attrezzatura per cui si intende essere Istruttori	2
D.11 Con riferimento alle attrezzature di cui al Regolamento Ial/RP-FI_07, aver svolto docenza	2

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

per almeno 12 corsi (di parte pratica, con esclusione dei corsi di aggiornamento e con almeno 3 corsi per ogni anno) in 3 anni, anche non consecutivi, relativi all'attrezzatura per cui si intende essere Istruttori	
*D.12 Anzianità di adesione a FEDERSICUREZZA ITALIA (1 punto per ogni anno solare o frazione; **max 4 punti**)*	1 ÷ 4
E – TEST DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO ***C on riferimento allo specifico ambito/settore professionale***	**Punti**
*E.1 Test di valutazione (questionario di 15 domande a risposte chiuse) (0.2 per ogni risposta esatta – valido se con 10 risposte esatte; **max 3 punti**)*	2 ÷ 3
*E.2 Chiarimenti e/o integrazioni emersi nel colloquio con la Commissione Valutatrice (a giudizio insindacabile della Commissione; **max 5 punti**)*	0 ÷ 5

4.3 Note alla tabella "punteggi"

1. I punteggi relativi alla formazione di base da A.1 a A.4 non sono cumulabili e, pertanto, il titolo di maggior punteggio comprende quelli di livello inferiore.
2. I punteggi variabili (D.4, D.6, D.7, E1 e E.2) sono determinati dalla Commissione Valutatrice, anche in misura intermedia rispetto al minimo/massimo indicato, in base alla valutazione della documentazione richiesta o prodotta o all'esito del colloquio.
3. La formazione di base (A.1 ÷ A.5) e la presenza di abilitazioni o certificazioni (D.1, D.3 e D.8) devono essere comprovati da fotocopia dei titoli originali, in regime di validità temporale.
4. L'esperienza lavorativa (B.1 ÷ B.4) deve essere comprovata da dichiarazione del datore di lavoro o del committente o da autodichiarazione del richiedente, rilasciate ai sensi del dPR n. 445/2000.
5. La partecipazione a master, corsi, seminari o convegni (C.1 ÷ C.4) deve essere documentata da specifici attestati di partecipazione e/o da dichiarazione ai sensi del dPR n. 445/2000 dell'Ente organizzatore e/o da altra documentazione non emessa dal richiedente. Master, corsi, seminari o convegni di formazione (C.1 ÷ C.4) devono essere comunque attinenti al profilo per il quale viene richiesto l'attestato di qualificazione. Per le iniziative promosse e curate da Federsicurezza Italia non è richiesta alcuna certificazione ma la sola indicazione, restando a carico della Segreteria Tecnica i conseguenti riscontri.
6. La pubblicazione di libri, saggi o articoli (D.4 e D.7) deve essere documentata dalla dichiarazione ai sensi del dPR 445/2000 dell'editore o da una copia della pubblicazione.
7. Le docenze e le relazioni (D.5 e D.6) svolte in master, corsi, seminari o convegni relative ad iniziative non promosse e curate dalla Federazione devono essere documentate da specifica dichiarazione ai sensi del dPR n. 445/2000 dell'Ente organizzatore o da altra documentazione inoppugnabile (ad esempio, copia di fattura o parcella emessa).
8. A richiesta della Commissione Valutatrice deve essere esibito l'originale della documentazione fornita in copia e/o ulteriori documenti a supporto di eventuali autodichiarazioni.

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

5. FORMAZIONE CONTINUA/AGGIORNAMENTO

5.1 Definizioni

5.1.1 Ai fini del presente Regolamento si individuano le seguenti definizioni:

a) Socio qualificato: l'iscritto a FEDERSICUREZZA ITALIA che, in base allo specifico Regolamento, consegua uno o più attestati di qualità e di qualificazione;
b) Formazione professionale continua/aggiornamento: l'insieme delle attività di accrescimento culturale specifico e di approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali;
c) Anno formativo: periodo di riferimento cha ha sempre la durata di dodici mesi;
d) Periodo di valutazione della formazione: il periodo di riferimento di durata triennale per la determinazione complessiva dell'attività di formazione professionale continua;
e) Credito formativo: unità di misura della formazione continua;
f) Settore professionale: ambito di attività e profilo nel quale opera il Socio qualificato, tra quelli previsti nel presente Regolamento.

5.2 Obbligatorietà della formazione continua/aggiornamento

5.2.1 Il Socio qualificato FEDERSICUREZZA ITALIA ha l'obbligo di aggiornare e mantenere la propria preparazione professionale ed a tal fine, ha il dovere di partecipare alle attività di formazione continua disciplinate dal presente Regolamento.

5.2.2 L'obbligo di formazione continua decorre dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo a quello di rilascio del primo attestato di qualificazione, con facoltà dell'interessato di chiedere il riconoscimento di crediti formativi maturati su base non obbligatoria, con le modalità previste dal presente Regolamento.

5.2.3 Ogni Socio qualificato deve conseguire nel triennio almeno n. 50 (cinquanta) crediti formativi non cumulabili per il triennio successivo, attribuiti con i criteri indicati nei successivi paragrafi 5.3 e 5.4, di cui almeno n. 8 (otto) crediti debbono essere conseguiti in ogni singolo anno formativo, fatti salvi i casi di cui al paragrafo 5.5 (esoneri).

5.2.4 Ogni Socio qualificato sceglie liberamente gli eventi e le attività formative da seguire, anche in relazione alla propria attività e settore professionale.

5.3 Eventi formativi

5.3.1 Concorre all'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua la partecipazione effettiva e opportunamente documentata agli eventi di seguito indicati:

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

a) corsi di aggiornamento e master, seminari, convegni, giornate di studio e tavole rotonde, anche se eseguiti con modalità telematiche, in presenza di specifico attestato di partecipazione;
b) commissioni di studio, gruppi di lavoro o commissioni, istituiti o partecipati dalla Federazione;
c) commissioni di studio, gruppi di lavoro o commissioni, a condizione che vi sia il parere favorevole ed insindacabile della CPNR;
d) altri eventi specificamente individuati dalla CPNR.

5.3.2 La partecipazione agli eventi ci cui al punto 5.3.1 attribuisce n. 1 credito formativo per ogni ora di partecipazione, con il limite massimo di n. 20 crediti per la partecipazione ad ogni singolo evento.

5.3.3 La partecipazione agli eventi di cui alle lettere a) e b) è valida ai fini dell'obbligo della formazione professionale continua, a condizione che essi siano promossi od organizzati dalla Federazione o, se organizzati da altri enti, istituzioni od organismi pubblici o privati, sempre che vi sia il parere favorevole ed insindacabile della CPNR.

5.3.4 Il parere della CPNR, di cui ai punti 5.3.1 e 5.3.3, che può essere preventivo o successivo allo svolgimento dell'evento, espresso valutando la tipologia e la qualità dell'evento, anche in relazione alla sua rispondenza alle finalità associative e al presente Regolamento.

5.3.5 FEDERSICUREZZA ITALIA può stipulare con altre associazioni, organismi pubblici o privati specifiche convenzioni o accordi, allo scopo di semplificare ed accelerare o rendere automatica la procedura di riconoscimento degli eventi programmati e di quelli ulteriori, ai fini dei crediti formativi.

5.4 Attività formative

5.4.1 Concorrono alla determinazione dei crediti formativi anche le attività di seguito indicate:

a) relazioni o lezioni negli eventi formativi di cui alla lettera a) del punto 5.3.1;
b) pubblicazioni su riviste specializzate, anche on line, ovvero pubblicazioni di libri, saggi, monografie o trattati su argomenti attinenti il settore di attività specifico;
c) incarichi di insegnamento in materie attinenti, perfezionati con istituti universitari ed enti equiparati, Istituti o Enti di formazione.

5.4.2 La partecipazione, alle attività di cui al punto 5.4.1, lettera a) attribuisce n. 1 credito formativo per ogni ora di relazione o lezione, con il limite massimo di n. 20 crediti per la partecipazione ad ogni singola attività formativa.

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582

5.4.3 La CPNR attribuisce i crediti formativi per le attività di cui al punto 5.4.1, lettere b) e c), tenuto conto della natura dell'attività svolta e dell'impegno dalla stessa richiesto, con il limite massimo, nel medesimo anno formativo di n. 10 crediti per le attività di cui alla lettera b) e di n. 20 crediti per le attività di cui alla lettera c).

5.5. Attribuzioni della CPNR

5.5.1 La CPNR di FEDERSICUREZZA ITALIA, su istanza dell'interessato, può esonerare il Socio qualificato, anche parzialmente, dallo svolgimento dell'attività formativa, determinandone contenuto e modalità, nei casi di:

- grave malattia o infortunio od altri impedimenti personali o altre ipotesi singolarmente valutate;
- interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale o trasferimento di questa all'estero.

L'esonero dovuto ad impedimento può essere accordato limitatamente al periodo di durata dell'impedimento medesimo. All'esonero consegue la riduzione dei crediti formativi da acquisire nel corso del triennio, proporzionalmente alla durata dell'esonero ed alle sue modalità, se parziale.

5.5.2 La CPNR può altresì dispensare dall'obbligo formativo, in tutto o in parte, il Socio qualificato che ne faccia richiesta e che abbia almeno 15 anni di adesione all'Associazione, tenendo conto, con decisione motivata, del settore di attività, della quantità e della qualità della sua attività professionale e di ogni altro elemento utile alla valutazione della domanda.

5.5.3 La CPNR può adottare specifiche norme di attuazione e coordinamento che si rendessero necessarie in sede di applicazione del presente Regolamento.

5.6 Adempimenti dei Soci e inosservanza dell'obbligo formativo

5.6.1 Ciascun Socio qualificato deve fornire alla Segreteria Tecnica dell'Associazione una sintetica relazione che descriva il percorso formativo seguito nell'anno precedente, indicando gli eventi formativi seguiti, con le modalità e nei termini periodicamente indicati da FEDERSICUREZZA ITALIA.

5.6.2 Il mancato adempimento dell'obbligo formativo nel triennio del periodo di valutazione della formazione comporta la perdita della qualifica di Socio qualificato.

5.6.3 L'infedele certificazione del percorso formativo seguito costituisce violazione al codice deontologico, etico e comportamentale per il Socio FEDERSICUREZZA ITALIA.

Sede legale:
Via Aniene, 14 - ROMA - Tel. 06.85355350 - C.F. 97759130582